INCHIESTA SU TIRRENO POWER. RACCOLTI ESPOSTI E CARTEGGI CON ESPONENTI POLITICI REGIONALI

Centrale di Vado, ieri altre audizioni in Procura

Sentiti due esponenti di "rete contro il carbone" e un medico

GIOVANNI CIOLINA
SAVONA

Due esponenti dei comitati della rete contro il carbone e un medico del consiglio provinciale dell'ordine.

La mattinata di audizioni disposte dal procuratore Francantonio Granero e dal sostituto Chiara Maria Paolucci è stata caratterizzata dall'acquisizione degli esposti, delle segnalazioni, di tutto il carteggio, con tanto di ricevute di ritorno delle raccomandate, intercorsi tra i responsabili dei comitati e gli esponenti politici regionali, presidente Claudio Burlando in testa.

Gli inquirenti hanno infatti voluto mettere nero su bianco e far diventare ufficiale tutta quella serie di denunce che gli oppositori alla centrale termoelettrica Tirreno Power di Vado Ligure hanno periodicamente evidenziato pubblicamente attirando l'ira di chi invece alla bontà della centrale hanno sempre creduto.

E la stessa posizione della collega del dottor Ugo Trucco è diventata ufficiale ieri mattina con la video ripresa dell'audizione. Il medico in vari convegni e relazioni aveva sostenuto le ricadute sulla salute pubblica delle presunte emissioni inquinanti delle ciminiere della centrale. E ieri mattina la donna ha confermato le tesi espresse in precedenza. Prosegue quindi il lavoro di raccolta di prove da parte dei due magistrati inquirenti in maniera da presentarsi all'eventuale dibattimento con il maggior numero di elementi a sostegno del castello accusatorio.Un lavoro non semplice e che entro la fine del mese potrebbe culminare con gli interrogatori dei primi indagati eccellenti nell'inchiesta per disastro ambientale doloso.

L'obbiettivo degli inquirenti è quello di arrivare a quella fase con un capo d'imputazione chiaro da sottoporre agli indagati e quindi in grado di difendersi o quanto meno chiarire le varie posizioni.

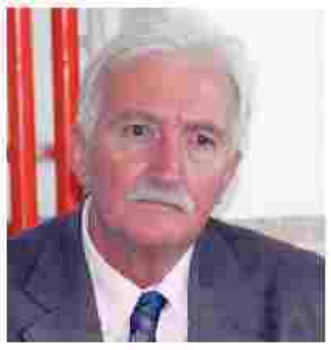
Nonostante il massimo riserbo tenuto a palazzo sulla vicenda, le audizioni sembra possano proseguire nei prossimi giorni con la citazione di altre parti interessate alla vicenda. Non resta quindi che attendere i prossimi sviluppi per capire la tempistica definitiva dell'inchiesta.

Indagini Prosegue il lavoro di raccolta di prove da parte del procuratore Francantonio Granero e del sostituto Chiara Maria Paolucci

VIE GUIDOBONO, MONTENOTTE E CHIAPPINO

Rete fognaria danneggiata: lavori per 300 mila euro

Il Comune spenderà quasi trecentomila euro per ripristinare la rete fognaria e le tubature dell'acqua nelle vie Guidobono, Montenotte e Chiappino. L'unico lavoro terminato è quello in via Guidobono, intervento approvato dalla Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria, che a settembre aveva rilasciato il nulla osta. Il cronoprogramma prevedeva in realtà l'inizio dei lavori a gennaio ma, a causa dell'aggravarsi delle condizioni strutturali della tubazione, era stato necessario procedere con la massima urgenza. Ora che i lavori sono terminati sarà necessario un mese di attesa per permettere l'assestamento del terreno e poi si procederà all'asfaltatura. Quasi terminato l'intervento in via Chiappino, all'altezza del civico 32, dove è stata sistemata una nuova griglia per evitare eventuali allagamenti. L'ultima strada dove saranno realizzati interventi di messa in sicurezza della rete fognaria e delle tubature delle acque bianche, è quello di via Montenotte, dove le ruspe inizieranno a scavare nei prossimi giorni. Il Comune recentemente aveva anche fatto il punto sui lavori alle strade franate e all'asfalto che si erano resi necessari dopo l'alluvione del 15 novembre, costata all'amministrazione 143 mila euro, a cui si sommano 273 mila euro per interventi alle strade vicinali. [C.BEN.]



Franco Lirosi

L'EPISODIO IERI IN VIA IV NOVEMBRE

Investe un anziano e fugge: denunciato

L'anziano automobilista non si era reso conto di nulla. Quando i poliziotti lo hanno raggiunto poco dopo nel parcheggio ha allargato le braccia: «Non so cosa dirvi, non mi sono reso conto di niente. Cosa ho fatto? Ho investito una persona?». Gli agenti gli hanno subito ritirato la patente e lo hanno denunciato. È durata un'ora circa la «fuga» dell'auto pirata che ieri mattina in centro città, poco prima delle 10, ha investito un pensionato che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali. È successo in via IV Novembre all'angolo con piazza Del Popolo nei pressi del mercatino all'aperto «Porta Portese». Il settantenne savonese Ivo Schiappacasse è stato urtato da una Citroen C3, guidata da G.G., 83 anni, residente a Spotorno, sotto gli occhi di numerose persone che si sono annotati il numero di targa dell'auto e l'hanno segnalata alla polizia stradale. Schiappacasse, soccorso dai militi della Croce Bianca, è stato trasportato al San Paolo: per lui costole e clavicole rotte. Ne avrà almeno per un mese. L'automobilista è stato denunciato per omissione di soccorso e lesioni colpose. [A.P.]

LA GIUNTA: SI FARA' TRA VIA CRISPI E VIA MARTIRI DELLA DEPORTAZIONE

Via libera al ponte di Villapiana "Completamento dell'Aurelia bis"

Avanti tutta del Comune sul ponte di Villapiana come opera complementare all'Aurelia bis. Ieri la giunta ha adottato una delibera di indirizzo per la Regione nella quale individua come soluzione ottimale quella tra via Crispi, via Torino e via Martiri della Deportazione.

L'amministrazione punterebbe a far finanziare quest'opera da Anas. Questa soluzione, secondo il vice sindaco Livio Di Tullio, garantirebbe un minore impatto rispetto alla soluzione studiata dalla Regione su via Acqui e via Alba e risolverebbe il sovraccarico di auto anche per la Rusca, vista la vicinanza con via Schiantapetto. L'esigenza di decongestionare il traffico a Villapiana aveva acceso un dibattito in città ed erano arrivate anche le soluzioni di alcuni gruppi di cittadini. Il Comitato Casello Albamare aveva optato per l'ipotesi di un collegamento all'altezza di via Falletti, demolendo il sovrappasso di via san Lorenzo, mentre il comitato viabilità piazza Saffi aveva lanciato l'idea di un ponte in via Verdi. In giunta ieri si è parlato anche del progetto della nuova passerella dietro il Priamar, in una versione indicata dalla Soprintendenza, destinata a riaccendere il dibattito con la Consulta per il Priamar. [C. BEN.]

Il progetto del ponte

PONTINVREA. CAMICIOTTOLI: «NORMA CHE VUOLE DISTRUGGERE I PICCOLI COMUNI»

Il sindaco "ribelle" contro le unioni forzate

Nuova crociata del sindaco di Pontinvrea contro le imposizioni dettate dal governo.

Sul possibile (quasi certo) slittamento al 2016 sull'obbligatorietà dei Comuni, sotto i cinquemila residenti, da svolgere in convenzione o in unione le funzioni fondamentali, interviene Matteo Camiciottoli che ha sempre contrastato il decreto Delrio.

Il concetto è così riassunto: «Non combattiamo contro unioni o accorpamenti se queste sono volontarie, anzi. Ad esempio, da quasi due anni, il servizio di raccolta rifiuti "porta a porta" è svolto assieme a Mioglia. Ma se deve essere un'imposizione, non ci va bene perché significherebbe un aumento dei costi in cambio di minor servizi e la costituzione di macrocomuni, ovviamente gestiti dai partiti politici. Progetto che, con la mia amministrazione, respingiamo nel modo più assoluto». L'anno sabbatico che potrebbe indurre il governo a rivedere il programma, fa aggiungere a Camiciottoli: «Oggi a chi mi chiede se sono soddisfatto per la "proroga" rispondo no, perché ho perso un'occasione per dimostrare che questo provvedimento è studiato per distruggere i piccoli Comuni, in nome di migliori servizi e risparmi che non ci saranno, è incostituzionale e va cancellata.

Ma è comunque da annoverare come prima vittoria di una battaglia che l'Anci (Associazione nazionale piccoli Comuni d'Italia), ricava nel rispetto della Costituzione». Il primo cittadino, salito alla ribalta delle cronache nazionali anche per non aver mai voluto applicare l'Imu sulla prima casa, citando in giudizio sia la Presidenza del Consiglio dei ministri sia il ministero dell'Economia e Finanze, riprende a forza il rinvio sull'applicazione dello statuto. «Sarebbe grave appiattirsi su questo slittamento, che non deve essere un'agonizzare, ma un'opportunità per riformare il progetto Delirio. Oggi, invece, da chi sosteneva convinto le unioni quale cura a tutti i mali - specifica il primo cittadino, al suo secondo mandato - , ricordiamo le dichiarazioni dei vertici Anci (Associazione nazionale Comuni) a sindaci e amministratori liguri, nell'ottobre di tre anni fa, quando il segretario Pier Luigi Vinai affermò l'impegno verso l'unificazione, quale unica soluzione possibile in un percorso sicuramente impegnativo ma imprescindibile». Prosegue Camiciottoli: «Oggi più che mai ho la prova della bontà della scelta di abbandonare l'Anci, troppo politicizzata. Siamo pronti ad avviare un processo di revisione degli enti locali, a patto che ciò non sia a discapito dei territori, lesivo della Costituzione, obbligatorio ma ragionato su quelle che sono le reali esigenze delle piccole realtà». Infine, il sindaco di Pontinvrea, paese con 850 abitanti, rileva come solo il 17% dei suoi colleghi sparsi in Italia abbia aderito, entro il 31 dicembre scorso, termine ultimo, all'unione fra municipalità che contano meno di cinquemila residenti. [M.PI.]

Matteo Camiciottoli

24h SERVIZI UTILI

AMBULANZE

118 SAVONA soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì):
tel. numero verde **800.556.688.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,00 alle 21,00:
Delle Erbe, via San Michele, tel.824919;
Fascie, via Boselli, tel. 850555. (7,30-22)
Della Ferrera, corso Italia, tel. 827202;
Saettone, via Paleocapa, tel. 813724.
(per il notturno **Saettone**, v. Paleocapa 147, tel. 813724 (dalle 21,00 alle 8).
Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: Manuelli, via Roma, tel. 503855.(per il notturno **Giorgi** di Carcare, tel. 518033).
COSSERIA: San Bartolomeo, via Adua, tel. 519516.
MURIALDO: Meinero, borgata Piano, tel. 53506.
VADESE
SPOTORNO: Citriniti, piazza Colombo, tel. 745342).
VADO L: Mezzadra, via Aurelia, tel. 880231.
FINALESE
PIETRA L.: Finadri, via Montaldo, tel. 628035.
FINALE: Del Borgo, via Fiume, tel. 690623.
LOANO: Nuova, via Doria,34 tel.675737;
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677171 (anche notturno, da Borghetto a Varigotti)
ALBENGANESE
CERIALE: Moreno, via Aurelia, tel. 931049.
VILLANOVA: Ranaldo, via Roma,26 tel. 582595.
ALBENGA: San Michele Via Medaglie d'Oro, tel. 543994 ; **Vadino**, tel. 555599.
ALASSINO
ALASSIO: S. Ambrogio, piazza Airaldi Durante, tel. 645164.
ANDORA: Borgarello, via Clavesana, tel. 85040.
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA M.: Della Concordia via Bigliati, tel. 481616.
ALBISOLA S.: Albitre, via Saettone, tel. 489242.
VARAZZE: Angelini, corso Matteotti, tel. 934652.